

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

Signori Delegati,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2000, che il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione nei termini di legge, corredato dalla nota integrativa, dai prospetti illustrativi delle varie voci del conto patrimoniale e del conto economico, e dalla relazione sulla gestione, evidenzia un risultato positivo di L. 53.599.284.243 e si riassume nei seguenti dati:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali	84.000.000
Immobilizzazioni materiali	208.272.245.765
Immobilizzazioni finanziarie	236.998.353.126
Crediti e disponibilità	89.319.821.349
Ratei e risconti attivi	948.817.022
Totale attività	<u>535.623.237.262</u>

PASSIVITA'

Fondi per rischi e per T.F.R.	10.033.719.273
Debiti	11.405.100.393
Fondi di Ammortamento	8.861.472.717
Ratei e risconti passivi	810.104.214
Totale passività	<u>31.110.396.597</u>
PATRIMONIO NETTO	<u>504.512.840.665</u>
Totale	<u>535.623.237.262</u>

CONTO ECONOMICO

Proventi attivi	132.481.653.602
Oneri e spese	78.882.369.359
Risultato economico positivo	<u>53.599.284.243</u>

◆ Principi di comportamento

L'esame del bilancio è stato svolto nell'esercizio dei doveri previsti dall'art. 2403 del Codice Civile che detta i principi comportamentali del Collegio Sindacale e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

◆ Principi di redazione del bilancio

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità.

Per quanto riguarda la forma, esso è stato redatto nel rispetto degli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato e con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

- Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile; in particolare il Collegio ha potuto accertare il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

- Si è provveduto a verificare che i ricavi indicati nel Conto Economico fossero solamente quelli effettivamente realizzati mentre, per quanto concerne le perdite, si può affermare che il Consiglio di Amministrazione ha tenuto in considerazione i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se sono stati conosciuti nel periodo immediatamente successivo;
- Le immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al valore di acquisto medio ponderato, ritenuto più confacente alla durata dell'investimento a medio/lungo termine;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del Codice Civile;
- E' stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente; alcune voci sono state adattate e le loro modifiche saranno analiticamente esposte nel prosieguo della presente relazione;
- Non risultano effettuati compensi di partite;
- La nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile. Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del Codice Civile e quelle che il Consiglio ha ritenuto opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Associazione.

◆ Criteri di valutazione

La valutazione delle risultanze di bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 del Codice Civile in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare:

- Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e ammortizzate in relazione al previsto utilizzo;
- Alcune immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori; alcuni fabbricati sono stati iscritti al valore di stima risultante da una rivalutazione effettuata in data 24/11/1994; altri sono stati iscritti allo stesso valore del precedente esercizio, confermando il principio che tale valore rappresenti ancora il valore di mercato determinato sulla base della perizia valutativa richiesta dall'Ente per la composizione del bilancio al 31/12/1997;
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base ai piani che tengono conto della prevedibile durata di intensità dell'utilizzo futuro dei beni; piani che nella maggior parte dei casi coincidono con la percentuale prevista dalla normativa fiscale vigente; in particolare, l'immobile strumentale è stato ammortizzato con aliquota del 3% ; gli altri beni mobili sono stati ammortizzati con aliquote determinate con delibera n° 172 del 21/12/90 del Consiglio di Amministrazione e sono ritenute congrue in relazione all'effettiva utilizzazione dei beni.
- Le partecipazioni nelle società "Immobiliare G UNO srl" e "TeleConsul Editore SpA" sono state iscritte al costo, confermando i valori già esposti nel bilancio precedente essendo risultati ininfluenti, in relazione al presente bilancio, i risultati economici dalle stesse conseguiti nel 2000.

Anche le partecipazioni in altre imprese, rappresentate da azioni della "ENEL SpA" e della "Banca Popolare di Sondrio", sono state iscritte al valore di acquisto.

- I fondi liquidi attribuiti in gestione patrimoniale a vari Istituti sono stati valutati in base al costo medio ponderato; poiché le modalità di valutazione sono state variate rispetto all'esercizio precedente, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a

evidenziare fra i proventi straordinari la differenza che sarebbe risultata da una analoga valutazione nel bilancio precedente; i titoli emessi o garantiti dallo Stato sono stati valutati al costo; le cartelle fondiariae Banco Napoli e le obbligazioni BNL sono state iscritte al prezzo di emissione.

- I crediti sono valutati al nominale ed è stato provveduto ad accantonare un congruo importo in un fondo di garanzia per i rischi di insolvenza; il fondo sembra essere stato previsto con sufficiente realismo.
- Le disponibilità liquide sono valutate al nominale e la loro consistenza è stata opportunamente specificata in appositi prospetti della nota integrativa.
- I Ratei e i Risconti sono stati calcolati in base a criteri di stretta competenza dell'esercizio e sono stati con noi preventivamente concordati.
- I Debiti sono esposti al valore nominale.
- Il fondo TFR rappresenta le esatte spettanze dovute per questo titolo in applicazione delle norme di Legge in materia e del vigente Contratto di Lavoro.
- Il Patrimonio Netto di L. 504.512.840.665 rappresenta il pareggio fra i valori esposti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e quelli esposti nel Passivo.

♦ **Considerazioni del Collegio su alcuni aspetti tecnici del bilancio**

1. - Il Codice Civile, all'ultimo comma dell'art. 2423 ter, impone ai redattori del bilancio di indicare, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, concedendo di operare adattamenti fornendo le opportune segnalazioni e gli opportuni commenti nella nota integrativa.

Per la collaborazione dovuta all'operato del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci provvedono a segnalare gli adattamenti intervenuti, rispetto al bilancio consuntivo dell'esercizio 1999, informando che le modifiche apportate non comportano variazione del complesso dei valori già a suo tempo evidenziati e rispondono unicamente ad esigenze tecniche di ricerca della migliore formulazione del bilancio.

Di seguito indichiamo gli adattamenti eseguiti nel conto economico:

	Consuntivo 1999	Consuntivo 2000
		Valori del 1999
- Immobilizzazioni finanziarie		
Verso altri	133.536.576.364	254.318.163
Gestioni patrimoniali		133.282.258.201
- Servizi vari		
Organizzazione e gestione sito Internet		240.000.000
- Altri costi		
Spese speciali funzioni Consigli Provinciali	442.377.335	202.377.335
- Contributi		
Contributi soggettivi anni precedenti		285.235.592
Contributi integrativi anni precedenti		301.670.101
Maggioraz. e interessi su contributi soggettivi		890.635.977
Contributi integrativi interessi legali		40.259.869
Contributi integrativi magg. ritard. infed. om. dic.		141.131.425
Interessi attivi ricongiunzione L. 45/90		108.508.569
- Proventi straordinari		
Contributi soggettivi anni precedenti	285.235.592	
Contributi integrativi anni precedenti	301.670.101	

- Interessi e proventi finanziari

Maggior. e interessi su contributi soggettivi	890.635.977	
Contrib. integrativo interessi legali	40.259.869	
Interessi attivi ricongiunzione L. 45/90	108.508.569	
Contributi integrativi magg. ritard. infed. om. dic.	141.131.425	
Altri proventi	22.681.525	13.532.525

- Altri ricavi

Altri ricavi		9.149.000
	<u>135.769.076.757</u>	<u>135.769.076.757</u>

2. - Per quanto riguarda le singole voci del bilancio e del conto economico, i Sindaci non ritengono di dover presentare particolari osservazioni, considerando sufficientemente esaustive le precisazioni fatte dagli Amministratori nella nota integrativa. Gli interventi sono quindi limitati ai casi in cui il commento non è ritenuto sufficiente o va ridimensionato.

Per quanto sopra si riferisce di seguito sui seguenti argomenti:

- Rilevazione dei costi sostenuti per consulenze tecniche, amministrative, fiscali e legali:

103010	Consulenze legali, fiscali, notarili, tecniche	152.484.392
103020	Perizie, accertam. tecnici, direz. lavori e collaudi	76.303.592
103040	Compensi e spese legali per liti e arbitraggi	86.809.400
103050	Compensi spese per revisione contabile	22.560.000
	Prestazioni professionali comprese nella voce fabbricati e relative ai costi di progettazione, direzione lavori e redazione verbali dell'immobile di Via Santuario Regina degli Apostoli	465.925.094
	Prestazioni professionali comprese nella voce fabbricati e relative alla verifica dei lavori eseguiti nell'immobile di Via Sante Vandi	102.158.946
114020	Prestazioni professionali comprese nella voce "Sopravvenienze passive", relative a consulenze prestate prima del 1999 e pagate nel 2000	330.047.330
	Totale complessivo	<u>1.236.288.754</u>

Le risultanze del bilancio dell'esercizio precedente evidenziavano spese di tale natura per complessive L. 1.600.491.299 come dettagliatamente commentato nella nostra relazione.

- Accantonamento al Fondo svalutazione crediti L. 3.650.000.000

Si concorda con la prudente valutazione fatta dal Consiglio sulla possibilità di non riscuotere interamente i crediti vantati nei confronti degli iscritti, dei Concessionari e dell'inquilinato.

Con l'attuale accantonamento il fondo passa da L. 2.770.000.000 del precedente esercizio a L. 6.420.000.000.

- Accantonamenti per rischi ed oneri L. 550.000.000

Anche per questo accantonamento il Collegio concorda con la prudente scelta operata dal Consiglio di Amministrazione.

La nota integrativa illustra analiticamente le decurtazioni effettuate nel corso del 2000 per fronteggiare istanze relative ad esercizi precedenti.

▪ Rettifiche ai ricavi

L. 1.365.121.633

Nella voce di costo sono comprese, fra l'altro, le somme relative ai rimborsi dovuti ai Concessionari per le somme iscritte a ruolo in esercizi precedenti e non riscosse, o per infruttuosità di esecuzione.

La voce si traduce automaticamente in un credito verso gli iscritti la cui riscossione è difficilmente ipotizzabile e trova contropartita negli accantonamenti prudenziali già eseguiti.

Anche queste rettifiche Vi sono state chiaramente illustrate nella nota integrativa.

▪ Contributi soggettivi ed integrativi

La morosità relativa ai contributi soggettivi, di maternità e sanzioni, relativi agli anni dal 1997 al 1999 ammonta a L. 12.637.233.747 ed è rilevabile analiticamente dall'allegato n° 16 della nota integrativa; nello stesso prospetto sono evidenziate anche le morosità per contributi da ricongiunzione in L. 1.742.134.074.

Il Consiglio di Amministrazione, cogliendo l'invito formulato dal Collegio Sindacale nella sua precedente relazione, ha posto in essere una sistematica attività di recupero dei crediti arretrati, che interessa la totalità delle sofferenze relative ai contributi soggettivi e di maternità.

I Sindaci non possono che confermare i valori contenuti nella relazione del Presidente che risultano aggiornati al mese di maggio dell'anno corrente.

♦ Ispezioni e verifiche

I Sindaci attestano che sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del Codice Civile, durante le quali sono state esaminate, a campione o in forma analitica, varie componenti del conto economico e del conto patrimoniale ed è stato fatto il controllo con i relativi documenti e con i mandati di pagamento. Le verifiche hanno interessato anche il controllo dei valori di cassa e degli altri titoli e valori posseduti dalla Associazione: l'esito dei controlli ha sempre fatto emergere una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile.

Inoltre, relativamente al periodo amministrativo che si è chiuso, il Collegio Sindacale ha potuto verificare che sono stati adempiuti, in modo corretto e nei termini di legge, gli obblighi posti a carico dell'Amministrazione. In particolare, risultano versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all'Esercizio o agli enti previdenziali, così come risultano regolarmente presentate tutte le dichiarazioni fiscali.

Non risulta ancora adempiuto l'obbligo della registrazione dei movimenti cronologici sul libro giornale la cui vidimazione è stata effettuata ancora in data 29/12/1994 Rep. 32111 del Notaio Sgobbo; l'irregolare tenuta delle enunciate scritture contabili si ritiene sia dovuta all'incerta normativa riguardante le modalità di passaggio dalla vecchia alla nuova contabilità a seguito della privatizzazione dell'Ente. Il Consiglio di Amministrazione ha comunque posto in atto un servizio di consulenza finalizzato a tale scopo per cui si ritiene che per la fine dell'esercizio 2001 gli uffici saranno in grado di utilizzare i supporti tecnici ed informatici che consentiranno la regolare tenuta della contabilità nel rispetto delle norme fiscali.

♦ Giudizio sul Bilancio dell'esercizio

Dal punto di vista formale il bilancio presenta alcune varianti rispetto alla stesura del precedente esercizio; come abbiamo già riferito, le modifiche sono state apportate

nell'intento di rispondere a principi di chiarezza operando raggruppamenti di voci fra di loro omogenee.

Dal punto di vista sostanziale il Collegio è dell'avviso che il Consiglio di Amministrazione abbia operato delle scelte, due delle quali di consistente valore, finalizzate a fornire un'immagine del patrimonio dell'Ente che corrisponda, quanto più possibile, al principio della prudenza secondo i corretti principi contabili e le norme di legge.

Il riferimento specifico è ai seguenti elementi dell'attivo e del passivo:

a) - all'impostazione fra le immobilizzazioni finanziarie dei valori affidati in gestione ai vari Istituti che alla data di chiusura dell'esercizio ammontavano a L. 166.616.192.573.

Per questo patrimonio, propriamente denominato "gestioni patrimoniali" la collocazione fra le immobilizzazioni anziché fra i crediti, consegue alla volontà, dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea, di destinare parte delle risorse dell'Ente ad investimento durevole nel settore finanziario; le modalità di valutazione previste dalla Legge rispondono al principio di prudenza, circoscrivendo la possibilità di svalutazione o di rivalutazione al solo caso in cui le differenze fra il costo e la quotazione siano ritenute durevoli.

A parere del Collegio la collocazione precedente avrebbe prestato il fianco alla possibilità di iscrivere in bilancio attività non realizzate.

La modifica del criterio di valutazione ha richiesto il ricalcolo del valore iscritto in bilancio alla fine del precedente esercizio, secondo i nuovi criteri e la rilevazione di una posta rettificativa dell'importo di L. 757.474.781 evidenziata fra i proventi straordinari.

b) - all'adeguamento del fondo svalutazione crediti ad un importo più garantista dell'ammontare delle perdite che il Consiglio di Amministrazione ritiene di dover subire dall'attività di recupero della contribuzione arretrata.

Il Consiglio ha operato un notevole sforzo di natura economica privando il bilancio di una sensibile quantità di utili, ma ha correttamente agito operando una prudente valutazione delle risorse che potrà recuperare nel tempo.

Ha pure prodotto un notevole sforzo organizzativo istituendo una nuova struttura interna dedicata interamente all'attività di recupero dei crediti.

Evidentemente l'aver ripreso ed analizzato tutte le posizioni sospese ha maturato nel Consiglio e negli incaricati del servizio, la consapevolezza della reale consistenza del fenomeno; realtà che in precedenza non era stata, forse, considerata con la necessaria ponderatezza, per cui i precedenti accantonamenti sono apparsi ora eccessivamente modesti.

Al fine di consentire una immediata percezione delle differenze fra il bilancio di esercizio precedente e quello attuale, il Collegio ha predisposto il seguente prospetto che conclude evidenziando un maggior utile di L. 3.564.380.785 rispetto all'esercizio precedente.

Ricavi e proventi	Esercizio 2000 /1000	Esercizio 1999 /1000	Differenza
Contributi	113.314.076	107.103.267	6.210.809 +
Canoni di locazione	5.293.008	5.119.371	173.637 +
Interessi attivi	12.479.193	9.040.398	3.438.795 +
Altri ricavi	37.665	9.149	28.516 +
Proventi straordinari	790.798	870.291	79.493 --
Rettifiche di costi	566.913	341.679	225.234 +
TOTALI	132.481.653	122.484.155	9.997.498 +

Costi e spese	Esercizio 2000 /1000	Esercizio 1999 /1000	Differenza
Prestazioni previdenziali e assistenziali	53.699.466	49.324.304	4.375.162 +
Organi di amministrazione e di controllo	1.635.342	1.601.146	34.196 +
Compensi professionali e lav. autonomo	400.145	809.010	408.865 --
Personale	6.155.271	5.160.976	994.295 +
Materiali sussidiari e di consumo	97.319	174.977	77.658 --
Utenze varie	468.347	581.708	113.361 --
Servizi vari	696.701	768.647	71.946 --
Spese pubblicazione periodico	200.942	24.237	176.705 +
Oneri tributari	4.088.771	4.270.843	182.072 --
Oneri finanziari	1.273.415	1.494.893	221.478 --
Altri costi	1.456.188	2.354.603	898.415 --
Ammortamenti e svalutazioni	6.579.524	4.481.800	2.097.724 +
Oneri straordinari	765.816	468.968	296.848 +
Rettifiche di ricavi	1.365.122	933.140	431.982 +
TOTALI	78.882.369	72.449.252	6.433.117 +
Avanzo di gestione	53.599.284	50.034.903	3.564.381 +
TOTALE A PAREGGIO	132.481.653	122.484.155	9.997.498

Stante la situazione che presenta redditività crescente rispetto al precedente esercizio, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi quotidianamente sostenuti dall'Ente.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

Dott. Nicola Di Iorio, Presidente

Dott. Aligi Botteri, Sindaco Effettivo

Rag. Camillo Fattorel, Sindaco Effettivo

**Revisione e organizzazione contabile**

KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini 2
00197 ROMA RM

**Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs.
30 giugno 1994, n. 509**

Al Consiglio di Amministrazione
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per i Consulenti del Lavoro

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, nonché dalla relativa Nota Integrativa, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.

In particolare, gli amministratori, in assenza di una normativa contabile e di bilancio specifica per gli enti previdenziali privatizzati, hanno redatto il bilancio con riferimento alla vigente normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. A quest'ultimo riguardo, oltre a predisporre lo stato patrimoniale ed il conto economico secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, benché difforni dall'attuale normativa civilistica, per contabilizzare i ricavi per contributi e gli oneri per prestazioni hanno adottato, in considerazione della natura e delle finalità dell'Ente, criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra i ricavi per contributi e gli oneri per le prestazioni previdenziali che ne conseguono, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e specificatamente dalla costituzione di una riserva legale secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 509/94 e successive integrazioni. Nel rispetto di tale normativa l'Ente ha costituito una riserva legale in misura pari a cinque annualità delle pensioni in essere al 31 dicembre 1994.

- 3 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 maggio 2000.

- 4 Nella relazione sul bilancio al 31 dicembre 1999 si indicava che gli amministratori, in attesa di disporre di elementi di giudizio idonei per una circostanziata valutazione del rischio di inesigibilità dei crediti verso iscritti (ammontanti a Lit 25.220 milioni) avevano ritenuto di rinviare al successivo esercizio tale valutazione ed il conseguente necessario adeguamento del relativo fondo svalutazione.

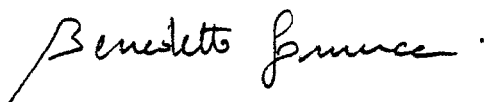
Come indicato nella nota integrativa, nel redigere il bilancio al 31 dicembre 2000 gli amministratori hanno effettuato detta valutazione sui crediti e su questa base hanno effettuato uno stanziamento al fondo svalutazione crediti di Lit 3.650 milioni.

- 5 A nostro giudizio, ad eccezione degli effetti sul risultato d'esercizio della mancata valutazione al 31 dicembre 1999 dei crediti in essere a tale data, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per i Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente, in conformità ai principi contabili e criteri di valutazione menzionati nel precedente paragrafo 2 e descritti nella Nota Integrativa.
- 6 Come indicato nella nota integrativa l'Ente ha modificato il criterio di valutazione dei titoli immobilizzati in gestione patrimoniale e nella stessa nota integrativa sono indicati gli effetti e le motivazioni di tale cambiamento.

A seguito di quanto indicato nella relazione al bilancio tecnico al 1° gennaio 2001 predisposto dall'Ente e che prevede un sostanziale equilibrio tecnico-finanziario fino all'anno 2012 e la formazione di squilibri tecnico-finanziari per il successivo triennio (2013-2015) pari a circa Lit 159 miliardi, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea di Delegati tale bilancio tecnico per le deliberazioni in merito alla copertura dello squilibrio tecnico-finanziario suddetto.

Roma, 14 giugno 2001

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'			PASSIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/1999	DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/1999
Immobilizzazioni immateriali	84.000.000	-	Fondi per rischi e oneri	8.087.142.238	4.914.065.585
Immobilizzazioni materiali	208.272.245.765	201.237.581.173	Fondo trattamento fine rapporto	1.946.577.035	1.903.190.286
Immobilizzazioni finanziarie	236.998.353.126	231.971.008.844	Debiti	11.405.100.393	6.557.725.981
Crediti	35.397.720.629	33.814.652.995	Fondi di ammortamento	8.861.472.717	6.987.853.685
Attività finanziarie	19.963.090.857	-	Ratei e risconti passivi	810.104.214	1.091.900.577
Disponibilità liquide	33.959.009.863	3.354.654.250			
Ratei e risconti attivi	948.817.022	1.990.395.274			
TOTALE ATTIVITA'	535.623.237.262	472.368.292.536	TOTALE PASSIVITA'	31.110.396.597	21.454.736.114
			PATRIMONIO NETTO	504.512.840.665	450.913.556.422
			TOTALE GENERALE	535.623.237.262	472.368.292.536

ATTIVITA'		
DESCRIZIONE	31/12/2000	31/12/1999
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Costi di impianto ed ampliamento	-	-
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	-	-
Software di proprietà ed altri diritti	84.000.000	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Altre	-	-
	84.000.000	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Terreni	-	-
Fabbricati	203.009.248.358	197.314.354.625
Fabbricati in corso di costruzione	-	-
Impianti e macchinari specifici	1.068.144.590	1.530.322.580
Impianti e macchinari generici	1.584.575.056	1.584.575.056
Automezzi	68.764.250	68.764.250
Macchine d'ufficio elettroniche	84.306.677	83.468.477
Mobili e macchine d'ufficio ordinarie	677.139.985	656.096.185
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.780.066.849	-
	208.272.245.765	201.237.581.173
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Partecipazioni in:		
- imprese controllate	11.399.244.304	11.399.244.304
- altre imprese	7.339.672.700	7.339.672.700
Crediti:		
- verso imprese controllate	-	30.000.000
- verso personale dipendente (mutui)	34.537.919	56.973.101
- verso personale dipendente (prestiti)	81.577.976	114.121.375
- verso altri	1.659.626.676	254.318.163
Depositi presso Tesoreria dello Stato	-	16.837.000.000
Titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	29.904.415.000	54.625.911.000
Altri titoli	19.963.085.978	8.031.510.000
Gestioni patrimoniali	166.616.192.573	133.282.258.201
	236.998.353.126	231.971.008.844
CREDITI		
Verso imprese controllate	206.499.451	-
Verso personale dipendente	13.597.552	12.294.196
Verso iscritti	28.082.032.178	25.219.615.459
Verso concessionari	979.689.484	991.614.543
Verso enti previdenziali per ricongiunzione	4.371.944.713	4.436.961.277
Verso inquilinato	838.408.860	2.105.722.293
Verso Stato	27.909.570	1.023.042.765
Verso altri	877.638.821	25.402.462
	35.397.720.629	33.814.652.995
ATTIVITA' FINANZIARIE		
Investimenti di liquidità	19.963.090.857	-
Altre	-	-
	19.963.090.857	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Depositi bancari	33.959.009.863	3.354.654.250
Denaro, assegni e valori in cassa	-	-
C/c postali	-	-
	33.959.009.863	3.354.654.250